



**Trasmessa tramite la piattaforma elettronica Start
indirizzo PEC:
direzione.istruzione@pec.comune.fi.it**

Spett.le Formazione 0-6 s.r.l. a socio unico

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36 c. 2 let. A) del D.Lgs. n.50/16 per la realizzazione del progetto “PERCORSO FORMATIVO RIVOLTO AI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 LOTTO 1 PERCORSO A “IL CORPO IN GIOCO: I DIVERSI LINGUAGGI” CIG Z6C2A3732A

Art. 1 - PREMESSA

- D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.
- Regolamento Comunale per l'attività contrattuale
- Linee guida ANAC n.4
- L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- Regolamento Europeo (GDPR - General Data Protection Regulation del 27 aprile 2016 n. 679)
- D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.
- Delibera di Giunta n. 503 del 16/04/2019 “*L.R. n. 32/2002: approvazione delle linee guida per la programmazione e la progettazione educativa integrata territoriale – anno educativo scolastico 2019/2020*”: *progetti educativi zonali P.E.Z.*” con la quale si è provveduto a delineare le caratteristiche, i contenuti, le metodologie di formulazione e gestione dei progetti educativi zonali;
- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 13266 del 11/07/2019 con cui sono state approvate ed impegnate le risorse destinate alle zone socio-sanitarie per l'anno scolastico 2019/2020 per la realizzazione delle attività e dei progetti previsti nei vari PEZ ed il decreto 13633 del 08/08/2019 con cui sono state ripartite destinate alle zone socio-sanitarie le risorse per le azioni di inclusione degli alunni ed alunne rom sinti e camminanti;
- Determina dirigenziale n 6773 del 25/09/2019 “*accertamento ed impegno generico delle somme assegnate dalla Regione Toscana ai progetti di cui alla L.R.T. 32/02 PEZ Progetto Educativo di Zona – infanzia ed età scolare a.s. 2019/2020 e impegno per la formazione di orientamento*”;

Questa Amministrazione rende noto l'intento di procedere, nel rispetto dei principi di trasparenza, di parità di trattamento e di rotazione, all'acquisto, tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di un percorso formativo che ha come finalità quella di costruire contesti organizzati e ben connotati nei quali i bambini e le bambine abbiano la possibilità di muoversi liberamente e scegliere tra le proposte messe a loro disposizione dall'adulto/a che, in costante osservazione, riveste un ruolo di regia educativa basata sui bisogni emergenti di ogni componente del gruppo sezione.

A seguito di indagine preliminare di mercato svoltasi in ottobre 2019 e sulla base delle adesioni presentate, il Comune di Firenze con la presente procedura si determina di procedere ad invitare l'operatore economico, individuato sulla base dell'indagine di mercato sopra richiamata, a presentare un offerta, tramite START, per procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. n.50/16.

Art. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è costituito da progetti formativi di durata annuale destinati ai servizi educativi per la prima infanzia relativamente ai progetti afferenti alle Aree Tematiche di cui alla Deliberazione n. 2019/G/00503 del 16/04/2019.

L'operatore economico dovrà attenersi alla proposta progettuale allegata alla presente (*All. A Lotto 1 – percorso A*) e già presentata in fase di indagine di mercato.

Art. 3 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo massimo previsto dall'Amministrazione Comunale per il servizio è di € **13.500,00** – esente Iva ai sensi dell'art. 10 comma 20 del DPR 633/1972. Il prezzo offerto dovrà essere onnicomprensivo di tutte le spese quali materiale vario e tutto quant'altro necessario per l'espletamento delle attività. Il corrispettivo massimo della prestazione è determinato dall'importo indicato nel progetto All. A presentato dall'operatore economico in sede di indagine di mercato e nello specifico Percorso A "Il corpo in gioco: i diversi linguaggi" CIG Z6C2A3732A per un costo complessivo di € **13.500,00 euro**.

Il compenso del soggetto aggiudicatario è onnicomprensivo e a titolo di corrispettivo per tutti i servizi e le forniture accessorie richieste e sarà liquidato in funzione del servizio effettivamente reso.

Il corrispettivo della prestazione sarà pagato a conclusione delle attività, sulla base di una relazione che attesti le giornate di presenza e le attività realizzate.

L'Amministrazione Comunale non garantisce il raggiungimento del complessivo di gruppi aula stimati.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 4 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune si impegna a pagare il corrispettivo, come determinato ai sensi dell'art. 3 della presente lettera di invito, oltre ad IVA di legge se dovuta, previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010. In particolare:

- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per la presente fornitura, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto.

La fattura rimessa dal fornitore dovrà avere formato esclusivamente digitale, ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e pervenire all'Ente tramite il SDI (Sistema Di Interscambio) predisposto da SOGEL, codice IPA LE20FE secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, numero 55. Eventuali contestazioni sospenderanno i termini di liquidazione

Il pagamento sarà effettuato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio.

La fattura/nota di debito deve riportare obbligatoriamente il codice di riferimento (Lotto 1 CIG Z6C2A3732A) con la seguente intestazione:

COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE ISTRUZIONE
Servizio Servizi all'Infanzia - P.O Coordinamento Pedagogico 0-6
Via Nicolodi, 2 - 50131 Firenze
P.I. 01307110484

e sarà cura dell'Amministrazione inviare i dettagli di impegno di spesa, di cui alla determina di affidamento del servizio a conclusione della presente procedura.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice che non si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 ovvero di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Qualora dagli accertamenti emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'operatore economico ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice.

Art. 6 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, di cui all'art. 5, per rispondere al presente invito devono far pervenire entro e non oltre le **ore 13:30 del 16/12/2019** tramite la Piattaforma Start, disponibile alla pagina <https://start.toscana.it/>, la seguente documentazione:

6.1 Domanda di partecipazione e Dichiarazione ex art. 80 del D.Lgs. n.50/16

La Domanda di partecipazione, firmata digitalmente sulla base del Modello B allegato alla presente lettera di invito, reca la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, quali:

- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" del Comune di Firenze consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del comune di Firenze;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/16 non contenuti nel DGUE;
- il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali del Comune di Firenze per il servizio di cui trattasi;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo.

6.2 Offerta economica

L'offerta economica è determinata dall'importo indicato dall'operatore economico (già presentato in occasione dell'indagine di mercato) per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare il form on line;
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta presentata dall'operatore economico è da intendersi valida per 180 giorni a partire dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 103 comma 11 di non richiedere la cauzione definitiva, in considerazione della natura della procedura di affidamento ed in quanto il prezzo offerto costituisce prezzo migliorativo in fase di indagine di mercato.

6.3 **Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'operatore economico dovrà presentare dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'allegato C, firmato digitalmente.

6.4 **Progetto**

L'operatore economico dovrà riallegare il progetto, già presentato in fase di avviso di indagine di mercato, firmato digitalmente.

6.5 **DGUE**

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/16, di cui all'allegato D.

Non è dovuta la garanzia provvisoria.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Avvertenze

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato all'art. 7 della presente lettera di invito.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determina del dirigente responsabile del contratto entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione.

ART. 7 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;

- c) all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

In particolare, le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c-bis) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto;

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L.136/2010, il contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'aggiudicatario e i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subcontraenti. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/16.

Art. 8 - INFORMAZIONI

Informazioni inerenti la procedura possono essere richieste alla Responsabile del Coordinamento Pedagogico 0-6 della Direzione Istruzione – via Nicolodi n. 2 - 50131 Firenze, al seguente indirizzo mail alba.cortecci@comune.fi.it.

Art. 9 PUBBLICIZZAZIONE

L'esito dell'aggiudicazione è pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente/Bandi di Gara e Contratti e su START, sezione Gare ed Esiti.

Art. 10 SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Per l'affidamento l'Amministrazione Comunale si avvarrà della previsione normativa di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/16 e all'art. 4, comma 2, lett. b) del Regolamento Comunale vigente per l'attività contrattuale mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

L'affidatario si impegna con la presentazione dell'offerta alla realizzazione delle prestazioni contenute nella presente lettera di invito e del progetto presentato in fase di avviso per manifestazione di interesse, che forma parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 11 - PENALI

L'aggiudicatario è tenuto a effettuare, attraverso confronti con i referenti dell'Amministrazione, periodiche verifiche dello stato di avanzamento delle attività.

La Responsabile del Coordinamento Pedagogico 0-6 eserciterà funzioni di controllo e di verifica circa la qualità del servizio.

La prestazione dovrà essere eseguita conformemente a quanto previsto nella presente lettera di invito e nel progetto presentato in fase di avviso per manifestazione di interesse.

Penali per difformità:

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'appaltatore non ottemperasse agli obblighi assunti in relazione alla esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al progetto presentato in fase di avviso per manifestazione di interesse, saranno applicate, previa contestazione, penali nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

A titolo esemplificativo, potranno essere comminate sanzioni sulla base della contestazione dei seguenti inadempimenti:

- per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- per mancata sostituzione entro 5 giorni di personale ritenuto inadatto dall'AC, per ogni giorno di mancata sostituzione;
- per ogni giorno di immotivato ritardo o per insufficiente e prolungata mancanza di comunicazione all'AC di fatti e circostanze che possano influenzare negativamente la corretta esecuzione del servizio, a decorrere dal momento della effettiva conoscenza dei suddetti fatti.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempimento all'appaltatore, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempimento contestato ovvero per eventuali difese scritte.

Art. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione definitiva.

In caso di grave o reiterato inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi contrattuali definiti nella presente lettera di invito e ritenuti essenziali ai fini della piena, adeguata ed efficace funzionalità dell'intervento, il contratto potrà essere risolto, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, anche nelle seguenti ipotesi:

- a) cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle norme di legge in materia di personale, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- c) violazione delle norme di sicurezza;
- d) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva irregolare per due volte consecutive previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci;
- f) in caso di subappalto non autorizzato;
- g) negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'appaltatore viene comunicato con pec, indirizzata al domicilio legale dello stesso indicato in contratto. L'appaltatore può presentare controdeduzioni entro il termine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a soggetti, utilmente collocati in graduatoria della indagine di mercato citata in premessa, la parte rimanente del servizio.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'Amministrazione, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Art. 13 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il soggetto aggiudicatario si impegnerà a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nel progetto.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie e dovrà osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. L'aggiudicatario risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa

antifortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti del Comune.

Trattandosi di prestazione di natura intellettuale, non è necessaria la predisposizione del DUVRI.

Non sono previsti rischi da interferenze nell'esecuzione del contratto e pertanto non si prevedono oneri per la sicurezza.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT-50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento del presente affidamento. I dati conferiti saranno utilizzati esclusivamente nell'espletamento delle procedure per l'individuazione dell'operatore economico nell'ambito delle attività in oggetto.

I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento di affidamento e conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il Sub-Titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze - Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour n.1, 50129 Firenze - email: rpdprivacy@comune.fi.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 15 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'aggiudicatario del suindicato "Regolamento".

Art. 16 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche è il Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico 0-6, Dott.sa Alba Cortecci.

Allegati

Sono allegati integranti al presente invito, i seguenti documenti:

Allegato A Proposta progettuale

Allegato B Domanda di partecipazione e dichiarazione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Allegato C Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

Allegato D DGUE